****

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: *Forza di volontario 2023 - art. 40 – Torino***

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L’OBIETTIVO:**

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari del servizio civile cosiddetto *ad personam* rappresentano un supporto insostituibile per i ciechi. Fermo restando il requisito (attività lavorativa, attività sociale, motivi sanitari) addotto dall’utente per chiedere l’assegnazione di un operatore volontario, l’attività principale consiste nell’accompagnamento dell’utente per le varie necessità, nella lettura di documenti, libri e giornali (o di qualsiasi altro testo), nella gestione di corrispondenza, documenti e modulistica. Importante anche l’assistenza nell’utilizzo di telefoni cellulari, smartphone e di tutte le apparecchiature tecniche e informatiche, con particolare riferimento e attenzione alle funzioni di accessibilità ai disabili visivi, per perseguire il più alto grado di autonomia possibile dell’utente. In quest’ottica, può essere di particolare rilievo per l’utente con disabilità visiva l’utilizzo delle piattaforme per gli incontri online (Zoom, Webex, Google Meet e similari), strumenti che consentono di abbattere le distanze e partecipare alle iniziative di interesse, che oramai sempre più prevedono la modalità di partecipazione mista in presenza/a distanza. L’affiancamento dell’operatore volontario di servizio civile, appositamente istruito, potrebbe essere determinante soprattutto per gli utenti di età avanzata o con un basso livello di alfabetizzazione informatica e/o scarsa dimestichezza con gli strumenti di connessione, che oggi sono sempre più importanti anche nell’ottica di accesso ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni (SPID, fascicolo sanitario, Agenzia delle Entrate, INPS etc.)

D’altra parte, è importantissima l’interazione a livello sociale e umano, che permette l’instaurarsi di un imprescindibile rapporto fiduciario tra operatore volontario e utente: questo tipo di rapporto viene rafforzato dall’inevitabile coinvolgimento e dalla partecipazione dell’operatore volontario nei vari aspetti della quotidianità dell’utente, con particolare riferimento alla vita di relazione, alle attività sociali e per il tempo libero.

Il servizio si esplica in complessive 25 ore settimanali, articolate dal lunedì al venerdì e, previo accordo fra le parti, il sabato o la domenica per contingenti necessità del cieco assegnatario (lavoro, incontri, assemblee, convegni, escursioni ed altre attività socio-culturali etc.)

In aggiunta a quanto già previsto dal progetto in merito alla formazione (generale e specifica), allo scopo di garantire la migliore capacità di approccio dei volontari in fase iniziale con la realtà dei non vedenti, agli operatori volontari verrà erogato un apposito mini-corso di formazione in concomitanza con l’inizio del servizio.

Le attività di accompagnamento verranno espletate dagli operatori volontari attraverso i mezzi di trasporto pubblico locale, con autovetture in dotazione all’ente o semplicemente a piedi.

**ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

In aggiunta a quanto già previsto dal sistema di monitoraggio, nella parte di servizio civile che gli operatori volontari svolgeranno presso la sede di attuazione verranno realizzati una serie di incontri tra le figure preposte al funzionamento dei progetti di servizio civile, il personale e la dirigenza dell’ente e gli operatori volontari, per verificare l’andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, con particolare attenzione al livello di gradimento degli operatori volontari, degli utenti e dell’ente stesso – in rapporto ai livelli attesi di soddisfazione e alle attività previste.

In questo ambito, particolare importanza riveste il ruolo dell’OLP (Operatore Locale di Progetto), che si confronterà costantemente con gli operatori volontari, assolvendo così al proprio ruolo diinterfaccia tra i ragazzi e l’istituto del servizio civile nel suo complesso, e per stimolare il confronto e la crescita, a livello umano e professionale, degli operatori.

Un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, ha l’obiettivo di illustrare al volontario la struttura interna dell’ente e gli ambiti di intervento: attività e servizi erogati, tipologia di incontri, rapporti con altri soggetti pubblici e privati a tutela delle persone con disabilità. Importante sarà la presentazione della disabilità visiva, con particolare attenzione alle necessità precipue delle persone cieche: questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale della struttura coinvolto nel progetto, in modo che – fin dalle fasi iniziali – si possano creare i presupposti per un buon andamento del progetto, e affinché gli operatori volontari abbiano ben chiaro il contesto in cui si svilupperà la loro esperienza. Di grande aiuto, in questa fase, la presentazione degli ausili tiflotecnici e dei vari presidi che le persone cieche utilizzano nella loro quotidianità per compensare le limitazioni dovute a una disabilità sensopercettiva e raggiungere un adeguato livello di autonomia e integrazione.

Gli incontri successivi verteranno sullo stato di avanzamento del progetto e sull’individuazione di eventuali criticità, con particolare attenzione al rapporto che si instaurerà tra gli operatori volontari e i rispettivi assegnatari: si valuteranno l’aderenza delle attività allo schema progettuale, le eventuali esigenze in termini di orario di servizio, il controllo dei registri di presenza e la ricomposizione di eventuali problemi che dovessero insorgere nel rapporto volontario-utente.

Gli incontri con l’OLP verranno realizzati sia in gruppo, in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzarne il senso di appartenenza, sia individuali per aspetti specifici, e qualora dovessero emergere particolari situazioni all’interno del gruppo che richiedano approfondimenti.

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** | **POSTI DISPONIBILI**  **SERVIZI OFFERTI** |
| **Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS**  **Sezione territoriale di Torino**  **Corso Vittorio Emanuele II n. 63, c.a.p. 10128 – Torino**  Tel.: 011/535567 – e-mail: [uicto@uici.it](mailto:uicto@uici.it) –  pec: [uicitorino@pec.it](mailto:uicitorino@pec.it) | **N. 14**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5**

**NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui**

*quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito: 22,30*

*quota parte,* *svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30*

**PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

* *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
* *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

**----------------------------------------------------------------**

***(\*)*** *La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al* ***DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale”****, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.

Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.  Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  **ANALISI DOCUMENTALE**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo  (es. patente ECDL) | fino  a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.  **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*** *Nessuno*

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** *Nessuno*

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:*** *ATTESTATO STANDARD*

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:**

- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - Sezione territoriale di Torino

Corso Vittorio Emanuele II n. 63, 10128 – Torino (TO)

- ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Borgognona n. 38 Cap 00187 per la formazione svolta a distanza (FAD)

**Contenuti:**

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l’attuazione del progetto d’impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l’opportunità di interagire con il docente.

**Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l’interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l’alzata di mano, l’attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

*Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:*

|  |
| --- |
| **AREA “A” - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto  Prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell'ente  L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le Istituzioni  Le nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Enti e Centri collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:  L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R.  L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOC  La Federazione Nazionale Istituzioni Pro Ciechi  La Biblioteca per ciechi R. Margherita - Monza  La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “B” - TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti:   * Il bastone bianco * Orologi e sveglie tattili e parlanti * Il guidafirma * La tavoletta braille   Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Ausili tiflodidattici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati*** |
| *Contenuti:* | Parte teorica  • Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille  • Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni  • Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille  • Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedenti  Parte pratica  • Modulo 1. DATTILO - BRAILLE  • Modulo 2. NUMERI  • Modulo 3. LETTERE ACCENTATE  • Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA  • Modulo 5. NUMERI ROMANI  • Modulo 6. SEGNI MATEMATICI  • Modulo 7. SEGNI POESIA  • Modulo 8 ABBREVIAZIONI  • Modulo 9. IL CORSIVO  • Modulo 10. NUMERO ORDINALI  • Modulo 11. DATE  • Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI |
| *Numero di ore:* | 32 (trentadue) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE |

***ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE***

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’ voce 21**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 21.1

Tipologia di giovani con minore opportunità

voce 21.2

- Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

- Bassa scolarizzazione

- Difficoltà economiche

- Care leavers

- Giovani soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 21.3

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 6

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 21.6

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 22**

Durata del periodo di tutoraggio

voce 22.1

Ore dedicate

voce 22.2

 Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 22.3

Attività di tutoraggio

voce 22.4 (obbligatorie)

voce 22.5 (opzionali)